

INCONTRI

Jvo Bader, francobolli che passione

Incontrarsi per scambiare pezzi pregiati, discutere, ammirare quelli degli altri e mostrare i propri. È una e vera e propria passione che chi fa parte di un gruppo filatelico e colleziona francobolli conosce bene. Jvo Bader, presidente del Circolo di Bellinzona e presidente centrale della Federazione delle Società filateliche svizzere, ci racconta questo suo hobby che ha iniziato a coltivare già in tenera età.

«Da bambino seguivo mio nonno quando andava alle borse filateliche», ci racconta Jvo Bader. A partecipare a questi incontri vi sono commercianti, che acquistano francobolli all'asta, appassionati e collezionisti vari; un'occasione speciale insomma, per cercare pezzi unici, trovare ciò che manca, scambiare e acquistare francobolli di ogni tipo. «È da lui che ho ereditato questa passione e anche alcuni importanti insegnamenti, come l'impor-

tanza di utilizzare la pinzetta, perché se i francobolli si rovinano perdono valore».

In Ticino ci sono sei club filatelici, di cui due a Bellinzona «col nostro circolo ci troviamo proprio qui ogni primo mer-



Jvo Bader, con i suoi francobolli fino in Giappone

coledì del mese», ci dice Bader indicando una sala al primo piano della Casa del popolo a Bellinzona. Una società composta da diversi filatelisti, fondata nel 1908, e che conta attualmente 53 membri, «ma nel 2004 eravamo 167 – continua Bader – facciamo fatica a trovare giovani appassionati, la federazione sta studiando come avvicinarsi a quella fascia d'età», una sfida difficile «chissà, magari con un gioco coi francobolli per smartphone si riuscirà a catturare la loro attenzione». I giovani fanno parte di una realtà dove ci si scambia sicuramente più e-mail che cartoline o lettere. E di conseguenza di francobolli tra le mani se ne ritrovano sempre meno. È un hobby fuori moda? Forse per alcuni sì, ma ad alcuni invece interessa «anche se di solito è perché hanno avuto almeno un nonno o il papà appassionato». Bader ci spiega che una volta era più semplice avvicinarsi ai ragazzi per far scoprire loro questo mondo «potevamo andare nelle scuole



La mitica colomba di Basilea



Esposti francobolli provenienti da tutto il mondo

a fare dei corsi, oggi invece è più difficile organizzare queste attività».

Dalla cucina alla filatelia

«Sono entrato nel club nell'87. Prima ero cuoco capo cucina, e a causa degli orari particolari di lavoro era difficile fare la raccolta. Poi dall'85 ho iniziato ad avere più tempo, Alberto Panzera che era filatelista di Giubiasco mi ha formato, lui era stato più di 30 anni presidente del circolo filatelico di Bellinzona». Nella filatelia è importante non solo raccogliere francobolli, ma anche limitarsi a un campo specifico (filatelia tradizionale, posta aerea, tematica, storia postale, ecc.), e i francobolli di una serie o di una collezione devono essere tutti timbrati o tutti non timbrati. Jvo Bader ha appena vinto una medaglia d'oro con la sua collezione di francobolli speciali del 1850. «Il francobollo dev'essere perfetto e il timbro deve leggersi, altrimenti potrebbe anche essere un falso». Esistono comunque delle analisi microscopiche o impiegando apposite sostanze che permettono di identificare un francobollo.

Sognando la Colomba di Basilea...

Per contestualizzare sulla linea del tempo basti pensare che i primi francobolli svizzeri datano 1843, sono Zurigo 4 e Zurigo 6, mentre il primo francobollo mondiale risale al 1840 e si chiama Black Penny (quest'anno ha festeggiato i 175 anni). In Svizzera il francobollo col valore più alto è il Zurigo 4 e la Colomba di Basi-



Oltre ai francobolli normali ci sono anche quelli della categoria 'storia postale': tra cui i timbri postali svizzeri all'estero e i timbri ovali del Ticino (in quest'immagine quelli di Olivone).

lea, una coppia su busta può raggiungere il valore di 400 mila franchi. «Il sogno di ogni filatelista è avere una colomba di Basilea», confida Bader.

Dal 7 al 10 gennaio Bader esporrà i suoi francobolli al ristorante Miraflores, ex

centro Hagmann a Quartino, nell'ambito di un'esposizione di uccelli, «esporrò una collezione di tematica e una di storia postale».



La collezione di Bader vince il primo premio